

LE@RDI

Giovedì 29 settembre 2011 è stata inaugurata, a conclusione dei lavori di restauro, la chiesetta di San Giovannino (Cantone Cerreto) nella frazione di Santa Maria del Tempio di Casale Monferrato. Erano presenti l'assessore comunale alla Cultura **Giuliana Romano Bussola**, padre **Massimo Colli** parroco di Santa Maria del Tempio, il vicario della diocesi casalese **don Antonio Gennaro** ed una delegazione di alunni (corso Geometri) dell'**Istituto Superiore Statale "Leardi"** (con la dirigente scolastica **Carla Rondano**, il vicepresidente **Giovanni Ganora** ed il professor **Paolo Ceresa**) che hanno contribuito a riportare all'antico splendore il luogo di culto in cui è sepolto **Filippo Mellana**, tra i fondatori del primo Istituto Tecnico italiano, avvenuto nel 1858. L'evento è stato allietato da un intrattenimento musicale degli alunni dell'Istituto Soliva.

E' stata una vera festa per tutti coloro che vogliono riscoprire la chiesa in cui riposa **Filippo Mellana**, di nuovo accessibile dopo i lavori. Il tetto e le coperture sono state completamente rimessi a nuovo dal lavoro radicale della ditta casalese **Bincoletto** che per il restauro ha seguito il progetto dell'architetto **Giusi Novarese**. Il costo dell'operazione è stato di 40mila euro. I visitatori potranno anche ammirare due delle tre tele seicentesche del presbiterio restaurate da **Claudia Rossi**, con il contributo della Fondazione Crt. Il quadro centrale ritrae Santa Maria delle Grazie, San Rocco e Sant'Evasio con la torre di Santo Stefano in lontananza sullo sfondo. Alla sinistra dell'opera, ritrova nuova luce e colori vividi la rappresentazione della Madonna con San Giovanni e San Sebastiano.

E' stato inoltre un momento particolarmente emozionante per i bambini della scuola primaria di Santa Maria del Tempio, che hanno contribuito alla raccolta fondi per il restauro vendendo lavoretti e oggetti creati in classe. All'interno della chiesa è allestita una vera e propria mostra, con disegni dell'edificio eseguiti dai ragazzi del "Leardi", rilievi fatti a mano dall'architetto **Michela Corti**, foto in bianco e nero dei sotterranei.

L'esposizione e la chiesa saranno aperte al pubblico tutti i sabati e le domeniche di ottobre dalle 15 alle 18.

La Chiesa di San Giovannino. LA STORIA. Benché decentrato nell'attuale frazione di Santa Maria del Tempio, l'edificio rappresenta una testimonianza del barocco casalese. Sono poche le notizie che riguardano le origini della chiesa, ma alcune di esse indicano il 1685 come l'anno di costruzione della stessa. Vincenzo De Conti, nell'8° volume delle *“Notizie storiche della città di Casale e del Monferrato”*, scrive: *“In quest'anno 1685 fu a spese del vice parroco della Cattedrale E. Gerolamo Bonanati nativo di Occimiano, fabbricata una chiesa in Cerreto, sotto l'invocazione della Santa Maria Vergine delle Grazie e dei SS. Giovanni Battista e Rocco (che ancor oggi si chiama San Giovannino) con poderi e casa attigua per l'abitazione e il mantenimento di un sacerdote, acciocché si celebrasse la messa nei giorni di festa, spiegasse il Vangelo, e facesse catechismo a pro di quei contadini, purché contribuissero anche essi una congrua annuale elemosina.”*

Erroneamente, la chiesa è stata attribuita da Domenico Prola al canonico Sebastiano Guala (1602-1672), vista la somiglianza dell'impostazione con la cappella di San Bernardo a Frassinello, anch'essa eretta all'incrocio di due vie. La biografia del Guala smentisce tale supposizione, essendo egli morto ben tredici anni prima della costruzione di San Giovannino. Tale affermazione ha portato altri storici ad individuarne la mano di Giovan Battista Scapitta (1653-1715).

La chiesa è stata edificata adiacente ad altre costruzioni che in origine facevano parte del complesso religioso e solo in seguito sono passate di proprietà alla famiglia Mellana. Domina, su una pianta centrale, la cupola, interamente affrescata con immagini di angeli, musicanti e dei profeti. All'interno, posto in una nicchia alla destra dell'ingresso, si trova un busto raffigurante Filippo Mellana a ricordarne la sepoltura; sotto, l'epigrafe commemorativa: *“Mellana Avv. Filippo/ Nato a Casale Monferrato il 7 marzo 1810/ Deceduto il 29 novembre 1874/ Deputato/ per 12 legislature/ Al Parlamento Italiano/ Gli esecutori testamentari/ Posero”*.

I lavori di ristrutturazione sono iniziati già nel 2002, grazie al contributo del Comune, e hanno riguardato una prima parte della facciata. Sono necessari altri interventi sia per l'esterno che per gli spazi interni. Un ulteriore passo è stato compiuto grazie ai fondi C.E.I. (Conferenza Episcopale Italiana), i quali permetteranno di iniziare i lavori di copertura.

Filippo Mellana. Nacque a Casale Monferrato il 7 marzo 1810 da una famiglia di commercianti. Nel 1834 si laureò in Giurisprudenza all'Università di Torino. Fu un personaggio chiave del Risorgimento

casalese insieme a Rattazzi e Pinelli. Il 25 febbraio 1856 divenne sindaco di Casale, carica che mantenne fino all'8 luglio 1858, contribuendo in modo significativo a diversi progetti volti a migliorare la città e il territorio circostante. Si occupò della rete ferroviaria e dei principali canali d'irrigazione, ma soprattutto si dedicò a promuovere l'istruzione, costruendo nuove scuole tra cui l'Istituto "Leardi" inaugurato il 28 giugno 1958. Morì a Casale Monferrato il 28 novembre 1874.

Carlo Biorci

FOTORACCONTO DELL'INAUGURAZIONE



La cupola affrescata della chiesa di San Giovannino



Autorità e scolari presenti all'inaugurazione



La delegazione del "Leardi" guidata dalla preside Carla Rondano



Ex allievi del corso Geometri davanti all'ingresso della chiesetta



I neodiplomati Geometri davanti ai rilievi effettuati per i restauri



Intrattenimento musicale all'interno della chiesetta restaurata



Il vicepresidente Ganora mostra la targa in memoria di Filippo Mellana